

# Acotel, i ricavi crescono del 57%

Traina i risultati l'area business dei servizi (per il 91,4%) con un fatturato di 105 milioni

■ **Ricavi in crescita** per Acotel nel 2009. Il gruppo ha visto crescere del 57% i ricavi che hanno raggiunto la quota di 139,4 milioni di euro rispetto agli 88,7 milioni di euro del precedente esercizio. I ricavi sono stati generati per il 91,4% nell'area di business dei servizi, per il 7,1% nell'area delle soluzioni per la messaggistica mobile, per l'1,3% nell'area della progettazione di sistemi di sicurezza e per il rimanente 0,2% in quella delle telecomunicazioni mobili.

Nell'area di business dei servizi (127,5 milioni di euro), la società che ha generato la maggior parte dei ricavi (104,9 milioni) è la statunitense Flycell che opera nel segmento B2C e che nel 2009 ha ampliato la propria operatività anche in Messico ed Argentina; il secondo contributo ai ricavi dell'area di business (9,7 milioni) è fornito da Acotel sul mercato domestico nel segmento B2B. Le controllate Info2cell ed Acotel do Brasil (B2B), hanno

generato ricavi rispettivamente per 8,5 e 4,4 milioni di euro. Nell'area di business delle soluzioni per la messaggistica mobile, i ricavi (9,8 milioni di euro) sono stati conseguiti dalla controllata Jinny Software e risultano in calo del 22,6% a causa del rallentamento degli investimenti in infrastrutture da parte degli operatori mobili. Nel corso dell'anno la società ha comunque acquisito nuovi clienti e mantenuto alto il livello competitivo dell'offerta.

I ricavi dell'area di business della sicurezza sono stati pari a 1,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il 2008, e riguardano la controllata italiana Aem, attiva nell'installazione, assistenza e manutenzione degli impianti installati dalla stessa società presso le questure italiane, presso alcune sedi provinciali della Banca d'Italia e presso alcune società del Gruppo Acea. Nella quarta area di business, Tlc mobili, il gruppo ha iniziato ad operare nel corso dell'esercizio 2009 attraverso Noverca Italia (partecipata al 34% da Intesa Sanpaolo) che agisce in qualità di Mvno. I ricavi della società al 31 dicembre 2009, in ragione del recente avvio della commercializzazione dei servizi alla clientela, sono stati pari a 449 migliaia di euro (di cui 266 migliaia di euro di competenza del gruppo) mentre le schede sim distribuite alla stessa data erano oltre 100mila, la maggior parte delle quali attivata durante il periodo natalizio per effetto di un intensa campagna promozionale svolta sia attraverso le principali radio nazionali sia direttamente presso le agenzie del Gruppo Intesa Sanpaolo. L'Italia rappresenta il 20,2% dei principali mercati del gruppo.

